

Regione Piemonte

Nuova linea Torino-Lione - Tratta nazionale - Progetto Preliminare "Cintura di Torino e connessioni alla linea Torino-Lione". Domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed espressione dell'intesa sulla localizzazione presentata dalla Società Italferr S.p.A. in nome e per conto di RFI S.p.A.. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio della procedura integrata di cui all'art. 165 e 182 e seg. del DLgs. 163/2006 e s.m.i..

In data 25 marzo 2011 la ITALFERR S.p.A. avente sede legale in Via Marsala 53/67 - Roma, in nome e per conto della Società RFI S.p.A., ha depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti Regione Piemonte - Via Principe Amedeo, n. 17 10123 Torino - copia degli elaborati relativi al progetto preliminare, allo studio di impatto ambientale ed alla sintesi non tecnica della Nuova Linea Torino-Lione - Tratta nazionale - Progetto preliminare "Cintura di Torino e connessioni alla linea Torino-Lione", per l'avvio della procedura integrata ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

La Direzione Ambiente, con nota 5983/DB10.02 del 30 marzo 2011 (*acquisita agli atti dalla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica in data 31 marzo 2011 prot. n. 2064/DB12.00*), tenuto conto di quanto previsto dall'art. 18 della l.r. 40/98 per l'espressione del parere di VIA e delle valutazioni regionali sulla localizzazione nell'ambito delle procedure di competenza statale, considerata la natura e le caratteristiche dell'opera, ha individuato nella Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica la struttura regionale competente per il coordinamento dell'istruttoria, nonché quali altri strutture regionali interessate le Direzioni: Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia; Ambiente; Difesa del Suolo, Opere Pubbliche, Economia Montana; Agricoltura; Attività Produttive-Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva.

Nell'ambito della succitata procedura integrata, di cui la valutazione di impatto ambientale costituisce endoprocedimento, la Regione esprime le proprie valutazioni sulla localizzazione dell'infrastruttura al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il parere sulla compatibilità ambientale al Ministero dell'Ambiente, Tutela del territorio e del Mare.

Ai sensi dell'art. 165 c. 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in data 28 marzo 2011, la Società proponente ha altresì fatto pubblicare l'avviso relativo al progetto in oggetto sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" edizione nazionale e sul quotidiano "La Stampa" edizione di Torino.

Secondo quanto indicato dal proponente, il progetto è parte integrante del Programma TEN-T (corridoio 5 - Kiev-Lisbona); la tratta nazionale della nuova proposta progettuale si collega, in corrispondenza della Piana delle Chiuse, con il tratto finale del progetto riguardante la parte comune italo-francese (*Nuova linea Torino - Lione - Parte comune Italo Francese - Tratta in territorio italiano - cup c11j05000030001 - Progetto Preliminare in variante*). Domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed espressione dell'intesa sulla localizzazione presentata dalla Società *LTF Lyon Turin Ferroviaire s.a.s.*). Il tracciato ha inizio in galleria nel territorio del Comune di S. Ambrogio di Torino e prosegue, sempre in galleria, sottoattraversando la collina morenica fino ad emergere fino all'estremità ovest dell'impianto di Orbassano, attraversandolo per poi proseguire nel Comune di Grugliasco e quindi nel territorio del Comune di Torino che verrà sottoattraversato lungo l'asse stradale di Corso Marche con deviazione verso est (dopo l'attraversamento del fiume Dora) per porsi in parallelo alla tangenziale Nord. Infine, in prossimità del Comune di Settimo Torinese, il tracciato ritorna in superficie per congiungersi definitivamente con la linea AV-AC Torino-Milano.

La tratta ha una lunghezza complessiva di 46 km circa di cui 39 in galleria a doppia canna e 7 in superficie (km 5 per attraversare il nodo ferroviario dello scalo di Orbassano e i restanti 2 per l'innesto a Settimo Torinese). Il progetto prevede inoltre tre interconnessioni rispettivamente ad Avigliana, per permettere il collegamento NLTL con la linea storica, e ad Orbassano Ovest ed Est per permettere il collegamento con lo scalo esistente; viene infine prevista una variante alla linea

storica di Avigliana per permettere l'inserimento dei nuovi binari di interconnessione nel sedime ferroviario esistente.

Il progetto presentato interessa il territorio dei Comuni di Chiusa San Michele, S. Ambrogio di Torino, Avigliana, Buttigliera Alta, Rosta, Rivoli, Rivalta di Torino, Orbassano, Grugliasco, Collegno, Torino, Venaria Reale, Borgaro Torinese, Settimo Torinese, Torrazza Piemonte e Montanaro.

Tutta la documentazione in formato cartaceo è consultabile da parte del pubblico per sessanta giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza (25 marzo 2011), presso l'Ufficio Deposito Progetti Regione Piemonte, Via Principe Amedeo n. 17 – Torino, che effettua il seguente orario: *9.30 - 12.00 dal lunedì al venerdì*.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici potranno essere presentati alla Regione Piemonte nonché al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, entro i medesimi sessanta giorni.

La documentazione progettuale è inoltre consultabile in rete sul sito della Regione Piemonte la pagina <http://via.regione.piemonte.it/>.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. nonché della L.R. 4 luglio 2005, n. 7, è l'ing. Gabriella Giunta (011/432.3926) Dirigente del settore Infrastrutture Strategiche della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica. Il Responsabile dell'Istruttoria, ai sensi della L.R. n. 7/2005, è l'ing. Andrea Carpi (tel. 011/432.4357).

Avverso il provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Gabriella Giunta